

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C NATALE PRAMPOLINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C NATALE PRAMPOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ---- del 04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 15

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' ininfluente ai fini della rilevazione.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-basso a causa di carenza di stimoli familiari, culturali e di spazi aggregativi. La quota di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi seconde primaria e classi terze della secondaria supera le medie del Lazio, del Centro e del''Italia. Il rapporto studenti - insegnante per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e' leggermente superiore al riferimento regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui si colloca l'istituto offre opportunita' di lavoro nel settore primario e terziario. Nonostante il tasso di immigrazione del Lazio, la scuola presenta pochi alunni immigrati extracomunitari.

Vincoli

Il Comune non ha contribuito in maniera adeguata alle esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' suddiviso in piu' plessi e tutti sono stati costruiti come edifici scolastici; sono raggiungibili con servizio di linea comunale. Sono presenti un numero di tablet e di PC nettamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, ma sono obsoleti e difficilmente sono utilizzabili.E' presente una biblioteca d'Istituto adeguatamente fornita. Le famiglie finanziano i viaggi di istruzione e possono partecipare al funzionamento didattico-organizzativo attraverso un contributo volontario .

Vincoli

Le risorse economiche disponibili provengono maggiormente dallo Stato e la scuola gestisce la parte riguardante il funzionamento generale. Non arrivano finanziamenti dall'UE e quelli provenienti dal Comune o da privati sono irrilevanti. La presenza di laboratori e' inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C NATALE PRAMPOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**LTIC81500E**
Indirizzo	**VIA ACQUE ALTE SNC BORGO PODGORA 04010 LATINA**
Telefono	**0773637182**
Email	**LTIC81500E@istruzione.it**
Pec	**ltic81500e@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.icprampolini.edu.it**

❖ BORGO PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**LTAA81501B**

Indirizzo	LARGO A. CODIGNOLA BORGO PIAVE 04010 LATINA
Edifici	• Via A. CODIGNOLA SNC - 04010 LATINA LT

❖ SCUOLA MATERNA BORGO MONTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81502C
Indirizzo	VIA STERPARA 73 BORGO MONTELLO 04010 LATINA
Edifici	• Via STERPARA 73 - 04010 LATINA LT

❖ LOCALITA CHIESUOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81503D
Indirizzo	VIA CHIESUOLA CHIESUOLA 04100 LATINA
Edifici	• Via Chiesuola snc - 04010 LATINA LT

❖ SANTI INNOCENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81504E
Indirizzo	VIA APPIANO SNC LATINA 04100 LATINA
Edifici	• Via ACQUE ALTE SNC - 04100 LATINA LT

❖ BORGO PODGORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	LTEE81501L
Indirizzo	STRADA PODGORA BORGO PODGORA 04010 LATINA
Edifici	• Via ACQUE ALTE SNC - 04100 LATINA LT
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81502N
Indirizzo	VIA DEL FOSSETTO 7 BORGO MONTELLO 04010 LATINA
Edifici	• Via DEL FOSSETTO 7 - 04100 LATINA LT
Numero Classi	8
Totale Alunni	138

❖ DON GIUSEPPE DI BELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81505R
Indirizzo	VIA APPIANO BORGO CARSO 04010 LATINA
Edifici	• Via APPIANO snc - 04010 LATINA LT
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

❖ BORGO PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	LTEE81506T
Indirizzo	LARGO A. CODIGNOLA BORGO PIAVE 04010 LATINA
Edifici	• Largo A.CODIGNOLA SNC - 04100 LATINA LT
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ CHIESUOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81507V
Indirizzo	LOCALITA CHIESUOLA FRAZ. CHIESUOLA 04100 LATINA
Edifici	• Via CHIESUOLA SNC - 04100 LATINA LT
Numero Classi	9
Totale Alunni	142

❖ NATALE PRAMPOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM81501G
Indirizzo	VIA ACQUE ALTE SNC B.GO PODGORA 04010 LATINA
Edifici	• Via ACQUE ALTE snc - 04010 LATINA LT
Numero Classi	17
Totale Alunni	352

Approfondimento

L' IC N.Prampolini, pur essendo un istituto complesso con una popolazione di circa 1200 studenti e 10 plessi su tre ordini di scuola ,risulta essere una scuola in reggenza dall' a.s 2015/16 a tutt'oggi con un avvicendarsi di diversi Dirigenti scolastici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

Approfondimento

L'IC Prampolini ha deliberato attraverso gli organi collegiali per i futuri anni scolastici l'apertura dell'indirizzo musicale e il potenziamento delle competenze sportive attraverso un indirizzo sportivo per la scuola secondaria di 1 grado.

Si richiedono pertanto le risorse umane per la realizzazione dei suddetti progetti inseriti nel PTOF 2019/22.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**113**
Personale ATA	**26**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC Prampolini è inserito in un'area socio-economica medio-bassa e i plessi di cui è composto sono dislocati su un vasto territorio in modo da rendere difficoltosa l'organizzazione in orizzontale, in verticale ed in continuità per quanto riguarda le attività educative didattiche da poter realizzare anche con le classi ponte.

Si prevede nel triennio successivo di migliorare gli esiti educativi-didattici degli alunni attraverso apertura pomeridiana della scuola con corsi di recupero e la richiesta di poter attivare una sezione ad indirizzo musicale ed una ad indirizzo sportivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
La scuola non perde studenti in corso d'anno:gli studenti in entrata e uscita sono occasionali. Dai risultati degli scrutini emerge una situazione che rileva che i risultati degli alunni sono di fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale. Una delle priorità per il prossimo triennio sarà quella di ottenere esiti migliori nei vari plessi e nei vari ordini riguardo alle prove standardizzate nazionali;consolidare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea Inoltre, creare UDA interdisciplinari con compiti autentici per sviluppare le competenze e le abilità sociali negli alunni.
Traguardi
Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi. Confrontare i risultati tra i vari ordini di scuola attraverso la creazione di Dipartimenti in verticale da svolgersi dopo

le prove comuni d'ingresso, intermedie e finali: uno tra i cinquenni e prima primaria; il secondo tra il biennio e triennio della scuola Primaria; l'ultimo tra la quinta della Primaria e la prima della secondaria di primo grado. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell' offerta formativa e del curricolo. Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla metodologia didattica e l'innovazione digitale Realizzare un curricolo verticale di competenze chiave di cittadinanza attiva. Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti. Utilizzare in maniera più efficace il curricolo verticale nella strutturazione di prove comuni per rendere omogenea la valutazione. Strutturare, con attività extrascolastiche, il recupero degli allievi in difficoltà della Scuola Secondaria di I grado. Strutturare, con attività extrascolastiche, attività sportive e musicali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Considerati gli esiti positivi alla scuola Primaria per le classi seconde di tutti i plessi e risultati abbastanza negativi per le classi quinte e terze della scuola secondaria di primo grado, si ritiene opportuno migliorare i risultati.
Traguardi
Miglioramento dei risultati scolastici attraverso corsi di recupero pomeridiani per la scuola secondaria di primo grado e classi aperte per recupero e consolidamento nella scuola Primaria per italiano,matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Monitorare il processo di maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardi
Organizzare un sistema di valutazione coerente e condiviso delle competenze chiave e di cittadinanza

Priorità
Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali, civiche e di consapevolezza culturale.
Traguardi

Realizzare una maggiore inclusione per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e raggiungere una finalita' educativa comune tra scuola e famiglia.

Risultati A Distanza

Priorità
Migliorare la relazione e la comunicazione tra i vari ordini di scuola e conoscere i risultati a distanza degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado per garantire una formazione educativa-didattica più efficace.
Traguardi
Creare una rete all'interno dell'istituto e tra gli istituti di primo e secondo grado per favorire la comunicazione delle informazioni e garantire un percorso formativo più omogeneo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Si rileva la necessità di migliorare gli esiti delle prove degli allievi, intervenendo sulla progettazione, sull'ambiente di apprendimento e sull'organizzazione della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto

a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CONTINUITÀ IN ORIZZONTALE E IN VERTICALE**

Descrizione Percorso

Ø Incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per confrontarsi riguardo gli obiettivi indicati nel curricolo verticale ed eventualmente modificarli, considerando il percorso didattico degli alunni in itinere.

Ø Individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte (ultimo anno sc. dell'Infanzia e prima sc. Primaria, quinta Primaria e prima Secondaria I grado) finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;

Ø Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente educativo favorevole alla eterogeneità delle classi favorendo una metodologia laboratoriale -cooperativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola non perde studenti in corso d'anno:gli studenti in entrata e uscita sono occasionali. Dai risultati degli scrutini emerge una situazione che rileva che i risultati degli alunni sono di fascia medio-bassa rispetto alla media nazionale. Una delle priorità per il prossimo triennio sarà quella di ottenere esiti

migliori nei vari plessi e nei vari ordini riguardo alle prove standardizzate nazionali;consolidare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea Inoltre, creare UDA interdisciplinari con compiti autentici per sviluppare le competenze e le abilità sociali negli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che, a volte, sono causa di malessere emotivo per gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare la relazione e la comunicazione tra i vari ordini di scuola e conoscere i risultati a distanza degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado per garantire una formazione educativa-didattica più efficace.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti gli insegnanti

Risultati Attesi

- accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei

criteri di verifica e valutazione fra le classi

- incrementare la comunicazione fra docenti

- favorire la crescita personale dell'alunno e permettergli di fronteggiare situazioni di disagio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Potenziamento di spazi digitali, organizzazione di classi aperte nella scuola Primaria utilizzando la metodologia del cooperative learning.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per la realizzazione del progetto educativo diventa fondamentale una specifica formazione di tutto il personale docente sulla metodologia del cooperative learning e dell'innovazione digitale.

Il Piano prevede interventi di esperti, attività di autoaggiornamento degli insegnanti, scambi di informazioni e di esperienze tra colleghi, accordi con Enti, Istituzioni e Università.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BORGO PIAVE	LTAA81501B
SCUOLA MATERNA BORGO MONTELLO	LTAA81502C
LOCALITA CHIESUOLA	LTAA81503D
SANTI INNOCENTI	LTAA81504E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BORGO PODGORA	LTEE81501L
GIOVANNI XXIII	LTEE81502N
DON GIUSEPPE DI BELLA	LTEE81505R
BORGO PIAVE	LTEE81506T
CHIESUOLA	LTEE81507V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NATALE PRAMPOLINI	LTMM81501G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BORGO PIAVE LTAA81501B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA BORGO MONTELLO LTAA81502C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

LOCALITA CHIESUOLA LTAA81503D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SANTI INNOCENTI LTAA81504E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BORGO PODGORA LTEE81501L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII LTEE81502N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DON GIUSEPPE DI BELLA LTEE81505R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BORGO PIAVE LTEE81506T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CHIESUOLA LTEE81507V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

NATALE PRAMPOLINI LTMM81501G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C NATALE PRAMPOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per quanto riguarda il Curricolo d'istituto si rimanda al Curricolo verticale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE 2019.PDF

NOME SCUOLA
BORGO PIAVE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
SCUOLA MATERNA BORGO MONTELLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
LOCALITA CHIESUOLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA

SANTI INNOCENTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
BORGO PODGORA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
DON GIUSEPPE DI BELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
BORGO PIAVE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
CHIESUOLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

NOME SCUOLA
NATALE PRAMPOLINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale dell'Istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le insegnanti hanno elaborato un percorso d'apprendimento in verticale secondo le Indicazioni Nazionali per permettere una formazione unitaria ed omogenea dell'alunno, ponendo attenzione agli obiettivi degli anni ponte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE**

Incrementare e migliorare le competenze comunicative e la preparazione all'esame Trinity grade1 e 2 ,Ket e DELF Scolaire A1. Il Trinity è rivolto agli studenti delle ultime classi della scuola primarie e il primo anno della scuola secondaria di primo grado, mentre il Ket e il Delf solo agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese e francese. -Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso la pratica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Per la certificazione Ket sono state richieste risorse professionali esterne.

❖ **CERTIFICAZIONE ECDL**

Favorire l'acquisizione agli alunni in uscita dall'istituto una certificazione spendibile a livello scolastico e lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Conoscenza degli elementi di base del computer e le relative applicazioni - Preparazione all'esame di ECDL per conseguire il diploma della patente ECDL full

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PROGETTO STORICO-ARCHEOLOGICO**

-Promuovere il senso di appartenenza e il senso civico. - Conoscere il proprio territorio dal punto di vista archeologico

Obiettivi formativi e competenze attese
-Promuovere lo studio della storia locale, allo scopo di potenziare il senso d'identità sociale dei bambini -Valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA**

Miglioramento della conoscenza della grammatica italiana e potenziamento delle

strutture morfo- sintattiche

Obiettivi formativi e competenze attese
-Riflessione sugli aspetti evolutivi della lingua italiana. -Partecipazione ai campionati nazionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA**

La scuola Primaria e la Secondaria di primo grado promuove la lettura e la crescita umana e culturale attraverso la realizzazione di progetti con l'adesione anche al progetto ministeriale "Io leggo perchè". Nella scuola Primaria si propone anche di favorire l'acquisizione del linguaggio espressivo-corporeo.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Migliorare la capacità espressiva - Ampliare il lessico - Cogliere il messaggio del libro - Conoscere i generi letterari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

❖ **PARTECIPAZIONE A GIOCHI SPORTIVI**

Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, veicolare il senso del fair play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente e attuare percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali realizzati dai docenti nell'ambito dell'inclusione-integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Consolidamento e applicazione dei fondamentali sportivi e di squadra -Gestire e rispettare in forma autonoma regole e semplici tecniche dei giochi sportivi - Saper mantenere un comportamento adeguato durante l'attività motoria e sportiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Nella scuola Primaria ci si avvale dell'esperto esterno perchè si partecipa al Progetto del Coni "Sport di classe"

PERCORSO DI PSICOMOTRICITÀ

Percorsi di psicomotricità per far acquisire agli alunni una maggiore capacità di movimento sia nello spazio fisico che nel campo didattico. Acquisire una maggiore precisione nella capacità oculo manuale per permettere una maggiore facilità nella letto-scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Consentire una maturazione complessiva del bambino. - Maturare competenze di motricità fine globale - Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato -Lateralità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CORSI DI RECUPERO**

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima - Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse - Acquisire le strumentalità di base - Sviluppare le competenze logico-espressive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

❖ **I QUATTRO ELEMENTI: LA TERRACOTTA**

Attività volta a far acquisire agli alunni competenze di base per la manipolazione della creta e la realizzazione di manufatti in terracotta

Obiettivi formativi e competenze attese
-Sviluppare la capacità manuale -Sviluppare la socializzazione -Valorizzare se stessi e gli altri e le loro capacità pratico manuali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CODING**

Attività svolta all'acquisizione del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco

Obiettivi formativi e competenze attese
-Educare al pensiero computazionale -Utilizzare risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale -Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **AVVIAMENTO AL LATINO**

Far acquisire all'alunno le competenze morfo-sintattiche e lessicali della lingua latina

Obiettivi formativi e competenze attese
-Apprendere gli elementi essenziali della lingua latina -Acquisire le conoscenze logico-grammaticali della lingua latina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Dotare l'intero Istituto di una rete wireless potenziata a fini didattici

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Sviluppare competenze digitali all'uso di alcuni

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	applicativi per la didattica innovativa per docenti e studenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Consolidare la formazione digitale dei docenti volta ad una didattica innovativa-digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BORGO PIAVE - LTAA81501B
SCUOLA MATERNA BORGO MONTELLO - LTAA81502C
LOCALITA CHIESUOLA - LTAA81503D
SANTI INNOCENTI - LTAA81504E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti utilizzano per la valutazione prove comuni sommative in itinere e per ogni disciplina fanno riferimento alle rubriche di valutazione realizzate dai diversi dipartimenti. Inoltre ogni dipartimento della scuola secondaria di primo grado effettua periodicamente prove così come le commissioni per classi parallele della scuola primaria.

ALLEGATI: Obiettivi specifici di apprendimento e Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per gli aspetti relazionali i docenti terranno conto di osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali. Si prevede però di creare rubriche sulle competenze chiave di cittadinanza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari avviene in ogni attivita' del gruppo classe attraverso metodologie personalizzate. I PEI sono aggiornati con regolarita'. Vengono programmati in maniera sistematica GLHO e GLHI e GLI. Per ogni studente con BES e con DSA la scuola compila e aggiorna un PDP. La scuola collabora con una psicologa grazie a un progetto finanziato dal Comune di Latina "Centro per la famiglia", volto al monitoraggio e all'individuazione precoce di alunni in difficolta'. Per i pochi studenti stranieri la scuola promuove percorsi di alfabetizzazione linguistica attraverso una progettazione specifica. Questi interventi riescono a favorire in parte il successo scolastico degli stessi. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato ai corsi di formazione "GESTIONE DELLA CLASSE CON BAMBINI CON DISTURBO OPPOSITIVO PROVOCATORIO E ADHD" e "LA RELAZIONE EDUCATIVA E LA GESTIONE DELLA CLASSE". Inoltre, il referente d'istituto per il sostegno e una docente di sostegno hanno partecipato a un corso di formazione per referenti di sostegno presso il CTS. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Punti di debolezza

La scuola realizza attivita' su temi interculturali all'interno di alcune classi, ma non progetti d'istituto su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi (individuali e individualizzati) per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono riconosciuti e monitorati nei team e nei consigli di classe; essi risultano abbastanza efficaci. Si propongono attivita' alternative alla lezione frontale, come i progetti Cineforum, "Artainment@school" nella scuola secondaria; "I tesori pontini" e progetto del MIUR " Sport di classe"per il potenziamento dell'attivita' fisica nella scuola primaria; nella scuola dell'infanzia del plesso di B.go Piave si e' svolto il progetto di musicoterapia "Piano Crescendo" e per il potenziamento in tutti i plessi dell'infanzia il progetto "Fiabe: uno spettacolo di colori". Vengono utilizzate metodologie innovative e strumenti compensativi. Per il potenziamento della lingua Inglese ci si e' avvalsi di docenti dell'organico per la certificazione del KET e del TRINITY. Per la lingua Francese sono stati organizzati corsi di preparazione all'esame DELF; per la certificazione di informatica corsi di preparazione all'ECDL e il PON "STEM".

Punti di debolezza

Poche ore di compresenza nell'istituto rendono difficili gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi dei numerosi studenti, che ne potrebbero beneficiare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di Handicap, ai sensi della Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
Insegnanti curricolari; insegnanti specializzati; Dirigente Scolastico; Famiglie; Specialisti

ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

-Partecipazione e condivisione nella stesura dei PED-PDP attraverso GLHO, GLHI e ulteriori incontri necessari. -Divulgazione di iniziative presso le famiglie relative a Corsi di Formazione, Convegni e Seminari in materia di Educazione, presenti nel territorio. -Informazione alle famiglie sulla presenza di strutture specifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Monitoraggio, verifica ed eventuali modifiche, valutazione degli interventi personalizzati atti al recupero, sostegno e integrazione affinchè tutti gli alunni possano

essere valorizzati e forniti di adeguate possibilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

-Incontri tra operatori sanitari, docenti e genitori -Progetto Accoglienza -Progetto continuità all'interno dell'Istituto con alunni ospiti del nuovo ordine di scuola per effettuare laboratori e conoscenza dei luoghi; incontro docenti per scambio di informazioni -Informative su Open Day relative a scuole secondarie di secondo grado - Indicazioni delle scuole superiori sulla loro Offerta Formativa tramite loro presentazioni

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	Area PTOF: formulazione del piano triennale offerta formativa e di quello annuale Area RAV e autovalutazione: elaborazione e monitoraggio traguardi della scuola Area Bes: coordinamento degli alunni Bes per i vari ordini di scuola Area Extracurricolari: Uscite e visite guidate e rapporti con gli enti esterni Sito web e sezione didattica: sezione informatica	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e recupero nelle discipline di italiano e matematica Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
Docente di sostegno	Sostegno agli alunni con L.104/92 Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione del primo collaboratore del D.S Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza le attività del personale ATA, sotto le direttive del dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.icprampolini.edu.it/
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.icprampolini.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icprampolini.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO "INCLUSIONE. INSIEME SI PUÒ FARE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO "CONTINUITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ PROGETTO "CONTINUITÀ"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE COOPERATIVE-LEARNING

Conoscenza delle principali metodologie didattico-laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SUI BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI**

trovare le strategie per migliorare la motivazione e l'inclusione per tutti gli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE DI LINGUA INGLESE**

acquisizione di competenze base di lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI PSICOMOTRICITÀ

Corso di formazione per acquisire le principali competenze in materia di psicomotricità necessarie all'intervento didattico nella classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e del primo bienni della scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE«

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE BASE O AVANZATA IN L2

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola